Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

CRISI DELL'EDILIZIA

Patrimonio edilizio veronese in crisi: servono manutenzione urgente e controlli strutturali

Il 79% delle abitazioni è stato costruito prima della normativa sull'efficienza energetica del 1991, richiec interventi immediati per garantire sicurezza e sostenibilità

ADAMO CHIESA
redazione@lapiazzaweb.it

27.02.2025 - 19:30



Devigili e Della Puppa al congresso

ASCOLTA L'ARTICOLO PLAY

La fragilità del patrimonio edilizio veronese è emersa chiaramente nel seminario «Le attività che allungano la vita del condominio», organizzato oggi dall'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia. Con oltre un edificio su dieci in mediocre o pessimo stato, è evider l'urgenza di interventi di manutenzione e verifiche strutturali.

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari in linea con le tue preferenze. Per saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.
Ok

Il 79% delle abitazioni nella provincia è stato costruito prima della Legge 10/1991, la prima normativa italiana sull'efficienza energetica evidenziando la necessità di rinforzi strutturali e messa in sicurezza antisismica. Durante l'incontro, parte della Rassegna Open 2025, coordinatore Stefano Lonardi ha spiegato che il seminario intende fornire indicazioni pratiche per prolungare la vita degli edifici e mig benessere abitativo.

Il responsabile scientifico del seminario, Ing. Marco Devigili, ha sottolineato l'importanza della manutenzione per preservare e aumen valore degli edifici. Spesso, si interviene su strutture prive di documentazione tecnica, complicando le operazioni. Devigili ha propost l'adozione di un "fascicolo tecnico" per ciascun immobile, che ne racconti la storia e indichi le modalità di manutenzione.

Federico Della Puppa ha presentato un quadro dettagliato dello stato degli edifici veronesi, evidenziando che nel Veneto si contano c milioni di condomini, con circa 199 mila situati in provincia di Verona. Delle oltre 362 mila abitazioni occupate, oltre il 45% si trova in e condominiali. La situazione è preoccupante, poiché il 48,1% delle abitazioni è stato costruito prima del 1970, presentando caratteristi obsolete rispetto alle normative antisismiche ed energetiche.

La gestione e manutenzione degli impianti sono fondamentali per garantire la sicurezza e l'efficienza energetica, ha affermato Andrea Coccato. Con gran parte degli edifici risalenti a prima del 1991, è essenziale un'analisi approfondita dello stato degli impianti e una pianificazione attenta degli interventi.

Inoltre, Claudio Moscardo ha evidenziato la necessità di controlli preventivi per garantire la stabilità strutturale, specialmente in vista potenziali eventi sismici. Infine, l'ingegnere Robertino De Nard ha posto l'accento sulle responsabilità legali e civili nella manutenzion edifici, sottolineando l'importanza di applicare rigorosamente le norme di sicurezza.

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!

LaPiazzaweb News
La newsletter de LaPiazzaWeb

EMAIL

VOGLIO ISCRIVERMI!

NO GRAZIE

L'INTERVISTA

Vivere di musica a 27 anni, Riccardo Baldizzi: "Il segreto? Av uno stomaco di ferro"

Il giovane violoncellista, originario di Este, racconta il percorso tortuoso del musicista classico tra sfide soddisfazioni

GIULIA TURATO
redazione@lapiazzaweb.it

28.02.2025 - 07:50